



Vigili del Fuoco Allineamento stipendiale ai comparti di Difesa e Sicurezza



"Per il comparto dei Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico è una giornata memorabile: con la firma del nuovo contratto, abbiamo raggiunto l'obiettivo storico di un allineamento stipendiale ai comparti di Difesa e Sicurezza, grazie all'ulteriore booster di 4 milioni stanziati in Legge di Bilancio, che ci hanno assicurato ulteriori ritocchi alle indennità. Il budget complessivo per questo rinnovo contrattuale è dunque di 80 milioni circa, a decorrere dal 2021, con un incremento a regime del trattamento economico complessivo del personale". *E' quanto afferma il sottosegretario **Carlo Sibilia** del Movimento 5 stelle a margine della firma del contratto del comparto Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico presso il Ministero della Funzione Pubblica.* "Per i ruoli tecnico professionali e di rappresentanza, abbiamo introdotto una specifica indennità di funzione tecnico professionale, tenuto conto che anche questo personale sostiene le attività quotidiane del Corpo Nazionale, ne costituisce parte integrante e svolge funzioni proprie anche ad integrazione delle strutture operative, come ad esempio in caso di calamità pubbliche. Si tratta di misure che consideriamo necessarie ad offrire una risposta più efficace e rapida di intervento da parte del Corpo Nazionale, che si caratterizza sempre di più per la sua elevata professionalità e specificità. Un'altra promessa mantenuta è quella della anticipazione, da parte dell'Amministrazione, delle spese legali per il personale di entrambi i subcomparti, se chiamati in giudizio per fatti inerenti al servizio, così come avviene già per le Forze di polizia. Si tratta di un contratto fortemente innovativo anche sotto l'aspetto normativo: oggi

aggiorniamo istituti ormai obsoleti, risalenti agli accordi sindacali vigenti risalenti al 2008. A titolo esemplificativo, voglio sottolineare l'importanza delle nuove disposizioni a favore del personale in materia di cessione del congedo ordinario, permessi per visite specialistiche, congedi per le donne vittime di violenza, unioni civili, lavoro agile, tutela del dipendente che segnala illeciti. Tutto ciò è stato possibile grazie al prezioso supporto del ministro Lamorgese, che ha assicurato il più ampio appoggio in ogni fase, così come il Capo Dipartimento e il Capo del Corpo Nazionale e tutta la struttura tecnica che ci ha lavorato. Abbiamo raggiunto l'obiettivo grazie anche alla più ampia condivisione con tutte le forze sindacali, che, ciascuna per la sua declinazione, ha dato un contributo per poter segnare dei dati positivi che non si vedevano da molti anni. Sono convinto che l'approccio relazionale, condiviso con i vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sia un metodo vincente e abbia dato i suoi frutti. Per questo quello di oggi verrà ricordato come un giorno di pacificazione storica: tutti i partecipanti al tavolo avevano come obiettivo quello di migliorare le condizioni di lavoro – e non solo del lavoro – dei professionisti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico, il più vicino alle persone per la peculiarità del loro servizio. Si tratta anche per questo del Corpo più amato dagli italiani, ed oggi con fierezza possiamo affermare di aver valorizzato ulteriormente il loro prezioso e incessante lavoro per tutta la comunità".